

GARA CIG 765690885D. RISPOSTE A QUESITI

Quesito n. 1:

Si riporta la dicitura relativa all'art. 4.2 del Capitolato speciale d'appalto:

'L'importo posto a base d'asta per il noleggio giornaliero dei singoli dispositivi di rilevamento elettronico delle infrazioni al Codice della Strada (Rif. prestazioni di cui al precedente art. 3.4, 3.5 e 3.6 del presente Capitolato)

- è pari ad € 50,00 oltre Iva per il noleggio di ogni singola apparecchiatura per il rilevamento automatico, ed € 80,00 oltre IVA per il noleggio assistito da operatore, relativamente al dispositivo per il rilevamento in modalità presidiata. L'importo totale presunto previsto per la presente voce, stimato ai sensi dell'art. 35 comma 4 del d.lgs. 50/2016, è stato calcolato nel seguente modo:

- *Numero di giorni stimati di effettivo utilizzo delle apparecchiature in postazione fissa, nel triennio: 600 giorni per ogni dispositivo;*
- *Numero di giorni stimati di effettivo utilizzo delle apparecchiature in postazione temporanea presidiata, nel triennio: 100 giorni;*
- *Importo giornaliero a base d'asta: € 100,00 oltre IVA;*
- *Importo complessivo (nel triennio): € 68.000,00 + Iva.'*

Si chiede pertanto se la parte relativa al terzo punto elenco (*Importo giornaliero a base d'asta: € 100,00 oltre IVA*) trattasi di refuso posto che i due importi giornalieri per il noleggio delle apparecchiature, posti a base di gara, sono € 50,00 oltre Iva e € 80,00 oltre IVA in relazione alle due tipologie di dispositivi, rispettivamente per rilevamento automatico ed in modalità presidiata.

Risposta al Quesito n. 1:

L'attuale formulazione dell'art. 4.2 del Capitolato speciale di appalto recita:

"L'importo posto a base d'asta per il noleggio giornaliero dei singoli dispositivi di rilevamento elettronico delle infrazioni al Codice della Strada (Rif. prestazioni di cui al precedente art. 3.4, 3.5 e 3.6 del presente Capitolato) - è pari ad € 50,00 oltre Iva per il noleggio di ogni singola apparecchiatura per il rilevamento automatico, ed € 80,00 oltre IVA per il noleggio assistito da operatore, relativamente al dispositivo per il rilevamento in modalità presidiata. L'importo totale presunto previsto per la presente voce, stimato ai sensi dell'art. 35 comma 4 del d.lgs. 50/2016, è stato calcolato nel seguente modo:

- *Numero di giorni stimati di effettivo utilizzo delle apparecchiature in postazione fissa, nel triennio: 600 giorni per ogni dispositivo;*
- *Numero di giorni stimati di effettivo utilizzo delle apparecchiature in postazione temporanea presidiata, nel triennio: 100 giorni;*
- *Importo giornaliero a base d'asta: € 100,00 oltre IVA;*
- *Importo complessivo (nel triennio): € 68.000,00 + Iva."*

Sebbene l'importo complessivo nel triennio ivi indicato è esatto, l'importo giornaliero indicato a base d'asta è errato. Pertanto, in conformità con quanto riportato anche negli ulteriori documenti di gara, l'esatta e puntuale formulazione dell'art. 4.2 del Capitolato speciale di appalto, è la seguente:

"L'importo posto a base d'asta per il noleggio giornaliero dei singoli dispositivi di rilevamento elettronico delle infrazioni al Codice della Strada (Rif. prestazioni di cui al precedente art. 3.4, 3.5 e 3.6 del presente Capitolato) - è pari ad € 50,00 oltre Iva per il noleggio di ogni singola apparecchiatura per il rilevamento automatico, ed € 80,00 oltre IVA per il noleggio assistito da operatore, relativamente al dispositivo per il rilevamento in modalità presidiata. L'importo totale presunto previsto per la presente voce, stimato ai sensi dell'art. 35 comma 4 del d.lgs. 50/2016, è stato calcolato nel seguente modo:

- *Numero di giorni stimati di effettivo utilizzo delle apparecchiature in postazione fissa, nel triennio: 600 giorni per ogni dispositivo;*

- Numero di giorni stimati di effettivo utilizzo delle apparecchiature in postazione temporanea presidiata, nel triennio: **100 giorni**;
- Importo giornaliero a base d'asta: **€ 50,00 oltre IVA** per il noleggio di ogni singola apparecchiatura per il rilevamento automatico;
- Importo giornaliero a base d'asta: **€ 80,00 oltre IVA** per il noleggio di ogni singola apparecchiatura per il rilevamento in modalità presidiata;
- Importo complessivo (nel triennio): **€ 68.000,00 + Iva.**”

Quesito n. 2:

Si riporta la dicitura relativa all'art. 4.3 del Capitolato speciale d'appalto:

“L'importo posto a base d'asta per il servizio di cui al precedente art. 3.8 del presente Capitolato, è pari al 18% oltre Iva per ogni atto incassato in fase coattiva. Il computo dell'aggio a favore dell'aggiudicatario, non dovrà comprendere gli importi relativi ai costi di notificazione degli atti (né quelli relativi ai costi di notifica del verbale, né dei costi di notifica degli atti relativi alle procedure di riscossione coattiva). L'importo totale presunto previsto per la presente voce, stimato ai sensi dell'art. 35 comma 4 del d.lgs. 50/2016, è stato calcolato nel seguente modo:

- *Nr° di pratiche ipotizzate da lavorare nel triennio: 14.000 unità;*
- *Percentuale di pagamento avvenuto in fase coattiva: 25%;*
- *Nr° verbali incassati nel triennio a mezzo tentativo di recupero bonario: 3.500 unità;*
- *Importo medio dell'atto incassato (in termini di sanzione): € 200,00*
- *Importo complessivo a favore dell'aggiudicatario (nel triennio): 126.000,00 + Iva.*”

Pertanto si richiede se il dato relativo al punto elenco n. 3 (*Nr° verbali incassati nel triennio a mezzo tentativo di recupero bonario: 3.500 unità*) venga riportato per esclusivi fini statistici atteso che le attività relative al recupero bonario non prevedono un corrispettivo specifico ma le stesse vengono considerate, stante il conteggio applicato dalla stazione appaltante per gli importi a base di gara, come parte della riscossione coattiva sui cui importi incassi viene altresì applicato il 18% di aggio.

Risposta al Quesito n. 2:

Si conferma l'esattezza di quanto riportato nel capitolato speciale di appalto all'art. 4.3. Si conferma altresì che non è prevista nessuna forma di remunerazione a favore dell'appaltatore per le eventuali attività propedeutiche alla fase di riscossione coattiva. Il dati indicati per la stima dell'importo a favore dell'aggiudicatario (nel triennio) pari ad Euro 126.000,00 sono stati calcolati sulla base di una analisi statistica dei dati storici che la S.A. ha in essere e riferiti a servizio analogo esperito negli ultimi anni. Si presume infatti che la percentuale di atti recuperati in fase coattiva (e non quindi calcolata su eventuali attività poste in essere prima della fase coattiva vera e propria) sia pari al 25%. Pertanto, nella previsione di lavorare circa 14.000 atti, si otterrà un numero di pratiche incassate pari a 3.500 unità. Atteso quindi che l'importo medio della sanzione incassata in fase coattiva è pari a circa Euro 200,00, l'importo totale stimabile da incassare (sanzione) è pari ad Euro 700.000,00. Al predetto valore, applicando la percentuale posta a base d'asta del 18% a favore dell'aggiudicatario, la stima del valore da corrispondere a quest'ultimo è pari appunto ad € 126.000,00.